



COMUNE DI GENOVA  
CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE IV VALBISAGNO

Genova, 24 aprile 2003  
Prot. 988/G13

Al Signor Domenico Morabito  
Consigliere di Alleanza Nazionale  
Del C.d.C. IV Valbisagno  
Via Caderiva 15/7 sc. D

Vengo informato, nella riunione dell'Ufficio di Presidenza di brutte affermazioni, di carattere personale, da te rivolte nei confronti del Coordinatore della V Commissione.

Contemporaneamente, sto leggendo una lettera, firmata dai Consiglieri della "Casa delle Libertà", con la quale si chiede un maggiore rispetto verso l'opposizione.

Credo utile un colloquio con te, per fare un tentativo volto ad ottenere un reciproco rispetto fra le persone, almeno per quanto mi riguarda, all'interno dell'Istituzione.

Gradirei che il nostro incontro avvenisse prima della riunione dei Capi Gruppo, prevista per Lunedì 28 aprile p.v.. Se per te sta bene alle ore 20 della stessa serata.

In attesa di conferma, ti saluto

Giacomo Musso  
(segue firma)

lettera trascritta come l'originale (originale depositata nel archivio della corrispondenza del Gruppo di Alleanza Nazionale)



GRUPPO CONSILIARE  
ALLEANZA NAZIONALE

Prot. n. 1014/G13  
28 aprile 2003

Al Signor  
Giacomo **MUSSO**  
Presidente  
della Circoscrizione IV Valbisagno

**OGGETTO:** risposta alla lettera prot. N. 988/413 del 24 aprile 2003

-----

Ricevo in data odierna la Tua lettera prot. N. 988/413 del 24 aprile 2003, in cui mi chiedi un colloquio per la giornata di lunedì 28 aprile p.v. alle ore 20.00, prima della riunione dei capigruppo convocata per lo stesso giorno alle ore 20.30, in merito ad eventuali brutte affermazioni di carattere personale che io avrei rivolto al Coordinatore della V Commissione presumibilmente nell'ultima seduta di Commissione svolta in data 22 aprile u.s..

Ti premetto subito, che non ho nulla in contrario ad un incontro con Te, e che tale richiesta poteva essere fatta semplicemente telefonicamente, ma visto che tale incontro lo hai voluto ufficializzare con lettera protocollata, è bene chiarire subito, da parte del sottoscritto e in modo ufficiale alcuni punti che possono apparire di equivoca interpretazione per chi volesse un domani avere copia della lettera da Te scritta.

- 1) Le informazioni avute in Ufficio di Presidenza possono essere state date solo dal Coordinatore della V Commissione, perché tutti gli altri Coordinatori che fanno parte dell'Ufficio di Presidenza non erano presenti alla sopraccitata seduta di Commissione, quindi quanto denunciato appare per lo meno di parte;
- 2) La lettera firmata dai Consiglieri della Casa delle Libertà è antecedente ai fatti di cui Tu sei stato informato, e nella quale si chiede, non solo un maggiore rispetto verso l'opposizione, ma si denuncia anche attacchi nella sfera personale che nulla hanno a che vedere con la dialettica politica;

- 3) Per quello che mi riguarda ho sempre cercato di rispettare le persone, a prescindere dalle idee politiche di ognuno di noi, e mi sono sempre battuto affinché vi fosse una maggior collaborazione tra le parti e di quello che scrivo vi sono tracce in interventi e proposte fatte dal sottoscritto all'interno della sede Istituzionale.

Detto questo, caro Presidente, ribadisco che non ho nulla in contrario ad avere un incontro con Te a patto che si tratti veramente di un colloquio aperto e trasparente senza atti di accuse, pregiudizi, prese di posizione nei miei confronti perché non ho nessuna intenzione di subire più di quanto sto subendo in questi ultimi anni da parte di personaggi interni ed esterni alla Circoscrizione, con atti denigratori, accuse subdole, velate calunnie, malevoli allusioni sulla mia persona e che spesso coinvolgono la mia famiglia.

Se queste sono le Tue intenzioni, e non ho nulla per dubitarne Ti confermo la mia presenza alle ore 20,00 in caso contrario Ti invito a comunicarmelo telefonicamente.

Ti saluto cordialmente

Domenico MORABITO

Genova, 28.04.2003